

# LA DIRIGENZA DELLE FUNZIONI LOCALI



## PERSONE AL SERVIZIO DEL PAESE IN QUESTO NUMERO

▶ **IL SEGRETARIO COMUNICA. ON LINE IL NUOVO SITO DIRETS (WWW.DIRETS.IT)**

▶ **UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE "LIBERO" PREVIA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

▶ **DDL ZANGRILLO, CONFEDIR: NO ALLA PERMEABILITÀ DEI FONDI (DIRIGENZA E COMPARTO), SI A MECCANISMI PREMIANTI IL MERITO**

▶ **INCARICHI LEGALI NELLA PA AFFIDATI NON SOLO SU BASE FIDUCIARIA MA ANCHE NEL RISPETTO DI CRITERI DI TRASPARENZA E CONFRONTO CONCORRENZIALE**

▶ **DIALOGO SOCIALE EUROPEO: BANDO DA 13,25 MILIONI PROROGATO AL 23 LUGLIO 2026**

▶ **IN CRESCITA LE LITI NEL PUBBLICO IMPIEGO E I LICENZIAMENTI**

▶ **COPERTURA FINANZIARIA OBBLIGATORIA NEGLI APPALTI PUBBLICI**

▶ **ISCRIVITI A DIRETS E SCOPRI I SERVIZI COLLEGATI!**

“

Carissime e carissimi,

siamo felici di presentare il nuovo sito del sindacato: uno spazio moderno, semplice e accessibile, progettato per offrire informazioni chiare, servizi digitali e strumenti utili a lavoratori, delegati e iscritti.

Il portale nasce con l'obiettivo di potenziare la comunicazione e rendere il sindacato ancora più vicino alle esigenze quotidiane delle persone. Abbiamo pensato ad uno strumento diretto che garantisca agli iscritti un accesso rapido ai servizi, alle iscrizioni online con modulistica scaricabile, alle news, agli aggiornamenti contrattuali e a contatti più immediati.

Navigando nel nuovo sito si otterranno indicazioni chiare su tutele e modalità di iscrizione, una panoramica dei servizi disponibili e una modalità di contatto facilitata tramite i referenti regionali.

Tra le principali specifiche tecniche e funzionalità segnaliamo:

- Nuova veste grafica ad alta leggibilità
- Motore di ricerca interno
- Area riservata dedicata
- Versione mobile ottimizzata per smartphone
- Sezione contratti aggiornata e iscrizione alla newsletter
- Accessibilità migliorata e piena integrazione con i canali social

Per DIRETS il digitale non sostituisce il rapporto umano, ma rappresenta uno strumento per essere più presenti e raggiungibili.

Vi invitiamo a esplorare il sito fin da subito e a inviarci i vostri commenti.

Buona consultazione e.. buona lettura!



## MARIO SETTE

*Segretario Generale  
Direds*

*Segretario Generale  
Confedir*

**DirETS**  
Dirigenti e Dirigenti Enti Territoriali e Sanità

Log In



**DIRETS**

**Sindacato autonomo  
dei dirigenti e funzionari  
di enti locali, regioni, sanità,  
segretari comunali e provinciali**

**👤 Aderisci a DIRETS**

# UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE "LIBERO" PREVIA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Nuove regole sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione "libero" negli enti locali: il suo impiego deve essere subordinato alla verifica degli equilibri di bilancio.

Con l'approvazione del rendiconto 2025, i Comuni possono applicare l'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti e l'avanzo "libero", ma solo dopo aver verificato la solidità finanziaria dell'ente.

La modifica dell'articolo 187 del TUEL introdotta dalla legge 199/2026 ha reso più semplice l'utilizzo dell'avanzo libero, senza però modificare le priorità obbligatorie di destinazione delle risorse, che restano:

- copertura dei debiti fuori bilancio;
- salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La norma richiama l'articolo 193 del TUEL, che impone al Consiglio comunale di:

- effettuare almeno una volta l'anno (entro il 31 luglio) una verifica degli equilibri di bilancio;
- attestare formalmente se il bilancio è in equilibrio oppure in squilibrio.

Questa attestazione deve essere supportata:

- da una relazione tecnica del responsabile finanziario;
- da analisi fondate sulla situazione reale della gestione.

La procedura di controllo è articolata e coinvolge:

- tutti i responsabili dei servizi;
- la verifica della gestione corrente e prospettica;
- il controllo di competenza, residui, cassa, andamento economico-finanziario complessivo.

Vengono coinvolti anche gli organismi esterni collegati all'ente. L'utilizzo dell'avanzo libero è consentito solo se: gli equilibri finanziari risultano effettivamente garantiti; non esistono situazioni di squilibrio da sanare prioritariamente.

Se emergono squilibri, l'avanzo deve prima essere destinato al loro ripristino e solo successivamente può essere utilizzato per altre finalità, come investimenti o nuove spese.

In definitiva l'avanzo "libero" non rappresenta una disponibilità automaticamente spendibile: il suo utilizzo deve essere prudente, certificato e compatibile con la stabilità finanziaria dell'ente locale.



# DDL ZANGRILLO, CONFEDIR: NO ALLA PERMEABILITÀ DEI FONDI (DIRIGENZA E COMPARTO), SI A MECCANISMI PREMIANTI IL MERITO

Pubblichiamo il documento contenente le osservazioni della Confederazione al DDL Zangrillo, presentato alla I Commissione Affari Costituzionali del Senato, accompagnato da un breve comunicato.

La CONFEDIR ribadisce il proprio dissenso all'introduzione di un principio di permeabilità tra i fondi (della dirigenza e del comparto), non contemplato peraltro dalle disposizioni normative e contrattuali attualmente vigenti, ed insiste che le economie debbano, invece, andare a premiare parimenti il merito dei dirigenti e dei dipendenti con le valutazioni della performance maggiori, senza intaccare il principio di distinzione dei fondi.



MERIT

# INCARICHI LEGALI NELLA PA AFFIDATI NON SOLO SU BASE FIDUCIARIA MA ANCHE NEL RISPETTO DI CRITERI DI TRASPARENZA E CONFRONTO CONCORRENZIALE

Il Consiglio di Stato, con l'ordinanza n. 3462/2026, ha rimesso alcune questioni pregiudiziali alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per chiarire se anche i contratti legali "esclusi" dal Codice dei contratti pubblici debbano comunque rispettare i principi europei di trasparenza, pubblicità e concorrenza.

In esame la tesi secondo cui gli incarichi agli avvocati sarebbero per natura "fiduciari" e quindi assegnabili direttamente. Questa impostazione era stata sostenuta anche dall'Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti contro una delibera di ANAC che imponeva obblighi di tracciabilità (CIG e contributo ANAC).

Secondo il Consiglio di Stato, anche se alcuni incarichi legali sono esclusi dall'applicazione piena del Codice degli appalti, restano comunque soggetti ai principi fondamentali del diritto UE:

- o libera circolazione dei servizi,
- o parità di trattamento,
- o non discriminazione,
- o trasparenza,
- o proporzionalità,
- o imparzialità delle procedure.

Opportuna appare poi la distinzione tra incarichi occasionali e singoli, incarichi continuativi e organizzati che rientrano chiaramente negli appalti di servizi.

Anche per gli incarichi singoli, il Consiglio di Stato osserva che non basta richiamare genericamente il "rapporto fiduciario" per evitare procedure comparative o motivazioni adeguate.

Si osservi poi che, se gli incarichi legali vengono qualificati come contratti professionali fiduciari, si rischia di aggirare le norme del d.lgs. 165/2001 che impongono selezioni comparative per gli incarichi esterni nella PA.

In conclusione, gli incarichi legali nella PA non possano essere affidati liberamente sulla sola base della fiducia personale, ma debbano rispettare criteri di trasparenza e confronto concorrenziale coerenti con il diritto europeo.



# DIALOGO SOCIALE EUROPEO: BANDO DA 13,25 MILIONI PROROGATO AL 23 LUGLIO 2026

Pubblichiamo la newsletter del Programma Nazionale Capacità per la Coesione ed il bando europeo aperto, che continua ad essere prorogato per mancanza di progetti.

Il bando europeo SOCPL-2026-SOC-DIALOG – Support for Social Dialogue è stato promosso dalla Commissione europea e gestito dalla DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, nell'ambito delle linee Social Prerogatives and Specific Competencies (SOCPL).

Il bando affronta le trasformazioni che interessano il mercato del lavoro, rafforzando il contributo delle parti sociali europee, che rappresentano gli interessi dei lavoratori e dei datori di lavoro, alla definizione e all'attuazione di politiche sociali e occupazionali dell'Unione europea. Si intende promuovere il dialogo sociale a livello intersettoriale e settoriale.

A disposizione vi sono 13,25 milioni di euro, destinati al finanziamento di 25–40 progetti a livello intersettoriale e settoriale.

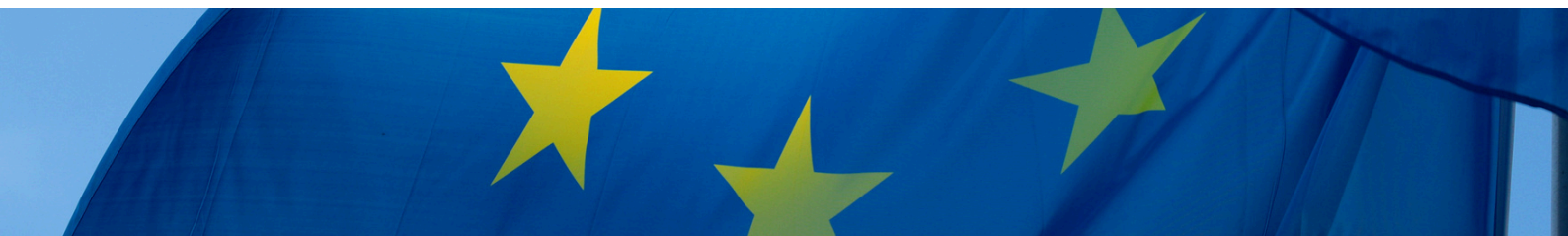
Le proposte dovranno avere una chiara dimensione europea o transnazionale, prevedendo il coinvolgimento di organizzazioni provenienti da più Stati membri e, quando pertinente, anche dai Paesi candidati all'adesione all'UE.

Le attività finanziabili includono, tra le altre, consultazioni, negoziazioni, scambi di buone pratiche e azioni congiunte volte a rafforzare la cooperazione tra le parti sociali.

Tra i temi prioritari figurano il lavoro di qualità, la transizione equa verso la neutralità climatica, la digitalizzazione e l'uso dell'Intelligenza Artificiale, la carenza di competenze e la riqualificazione professionale, il rafforzamento della contrattazione collettiva, le nuove forme di lavoro, la mobilità intra-UE, la parità di genere e l'inclusione sociale.

Possono presentare domanda organizzazioni di parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale, sia singolarmente sia in partenariato, a condizione che sia garantita un'adeguata rappresentanza sia dei lavoratori sia dei datori di lavoro. I progetti potranno durare da 12 a 36 mesi, con un budget indicativo compreso tra 150.000 e 700.000 euro. Il contributo UE copre fino al 90% dei costi, percentuale che può salire al 95% per le iniziative prioritarie previste dai Trattati dell'Unione.

La scadenza per la presentazione delle proposte è stata posticipata rispetto al 15 aprile 2026 ed è ora fissata al 23 luglio 2026.



# IN CRESCITA LE LITI NEL PUBBLICO IMPIEGO E I LICENZIAMENTI

Lo si apprende dall'articolo del quotidiano Il Sole 24 Ore del 4 maggio 2026 che analizza l'aumento del contenzioso del lavoro nei tribunali italiani, con particolare crescita delle cause legate al pubblico impiego e ai licenziamenti.

Nel 2025 le nuove cause di lavoro iscritte nei tribunali italiani sono state 317.274, con un aumento del 4,2% rispetto al 2019 (periodo pre-Covid). La crescita del contenzioso è trainata soprattutto da:

- controversie nel pubblico impiego;
- impugnazioni di licenziamenti;
- cause su assistenza e previdenza.

Le cause sul pubblico impiego hanno superato quota 81.500, contro circa 20 mila nel 2019 con un aumento molto forte.

Nel lavoro privato sono aumentate anche le controversie sui licenziamenti:

- oltre 10.500 cause nel 2025;
- +11,5% rispetto all'anno precedente;
- +47,8% rispetto al 2019.

Le cause in materia di assistenza e previdenza sono circa 75 mila.

I procedimenti "speciali" (ad esempio per recupero crediti contributivi o invalidità) hanno superato i 100 mila casi.

Tribunali più coinvolti

- Roma è il tribunale con più nuove cause in materia di assistenza e previdenza.
- Milano guida il numero di nuove cause nel lavoro privato.
- Napoli registra il maggior numero di contenziosi nel pubblico impiego.

Secondo il monitoraggio del Ministero della Giustizia, il sistema giudiziario del lavoro sta vivendo una fase di crescente pressione.

L'aumento delle impugnazioni dei licenziamenti e delle controversie previdenziali suggerisce:

- maggiore conflittualità nei rapporti di lavoro;
- incremento delle richieste di tutela giudiziaria;
- tempi e carichi più elevati per i tribunali del lavoro.

L'articolo sottolinea inoltre che il trend di crescita sembra continuare anche nei primi mesi del 2026.



# COPERTURA FINANZIARIA OBBLIGATORIA NEGLI APPALTI PUBBLICI

Negli appalti pubblici, un contratto è nullo se manca una reale copertura finanziaria.

Lo ha stabilito la Corte di Cassazione (Sez. I, ordinanza n. 35003 del 31 dicembre 2025) chiarendo che l'impegno di spesa non può essere solo formale: l'amministrazione deve avere fondi effettivamente disponibili per pagare l'appaltatore.

Molte amministrazioni avviano contratti confidando in finanziamenti regionali o esterni non ancora incassati. Questo comportamento è rischioso e può rendere nullo il contratto. La copertura finanziaria deve essere concreta e verificabile già al momento dell'affidamento e dell'esecuzione dell'appalto.

Se l'ente firma un contratto senza adeguata copertura, il contratto può essere dichiarato nullo, l'ente può essere chiamato a risarcire i danni e possono emergere responsabilità erariali e disciplinari per i funzionari coinvolti.

La Cassazione richiama l'art. 183 del TUEL (d.lgs. 267/2000) secondo cui la spesa può essere impegnata solo in presenza di un programma credibile dei pagamenti e di effettiva disponibilità di cassa.

Gli enti locali non possono scaricare sugli appaltatori i ritardi o le incertezze legate a contributi esterni o trasferimenti pubblici.

Se i finanziamenti previsti non arrivassero in tempo, l'amministrazione dovrebbe usare risorse proprie o adottare misure correttive per evitare debiti pregressi.

La norma serve a garantire: pagamenti certi agli appaltatori; correttezza e buona fede nei rapporti contrattuali; efficienza ed economicità della Pubblica Amministrazione.

In sintesi, la Pubblica Amministrazione non può stipulare appalti "sulla fiducia" di finanziamenti futuri: deve disporre di risorse finanziarie reali e disponibili, altrimenti il contratto rischia di essere nullo.



# ISCRIVITI A DIRETS E SCOPRI I SERVIZI COLLEGATI!

Con la sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021 - Dirigenti dell'Area Funzioni locali (Enti Locali, Regioni, Segretari, Dirigenti Professionali, Tecnici ed Amministrativi della Sanità) si riapre la stagione della contrattazione decentrata a livello di singolo ente e vede DIRETS fortemente impegnata e presente a livello territoriale.

Iscriversi o conservare la tua iscrizione a DIRETS significa partecipare attivamente alla positiva realizzazione di questo obiettivo e dare forza al sindacato in tutte le azioni a difesa dei contratti della categoria della dirigenza e dei funzionari degli Enti ricompresi nell'Area delle Funzioni Locali.

Con l'iscrizione, in particolare, potrai anche usufruire di servizi dedicati al tuo status professionale e personale, servizi qualificati ed economicamente convenienti perché in convenzione con il sindacato.



**NEW**

**PRIMO CARE DENT**

Treatments odontoiatrici per tutta la famiglia

Visite specialistiche

Indagini diagnostiche

Protocolli per lo sport

Fisioterapia e riabilitazione

**SERVIZI INCLUSI NELLA CONVENZIONE:**

- ✓ Riduzione del 15%\* dal prezzo di listino per cure odontoiatriche non coperte da fondo assicurativo
- ✓ Possibilità di estensione dei vantaggi ai familiari di primo grado.
- ✓ Riduzione del 10% dal prezzo di listino per cure specialistiche non coperte da fondo assicurativo.
- ✓ Due controlli odontoiatrici semestrali.
- ✓ Corsia preferenziale per appuntamenti e urgenze dentali.
- ✓ Tariffe agevolate per visita sportiva non agonistica con elettrocardiogramma (ECG)

\*Aggravazione minima prevista dalla convenzione. In base a particolari eventi (es. Open Day) potranno essere previste agevolazioni superiori ai pazienti.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

800.95.95.64 | [www.centridentistico.it](http://www.centridentistico.it) | [www.centrimediciprimo.it](http://www.centrimediciprimo.it)

## ECCO I SERVIZI PER I NOSTRI ISCRITTI

- **Nuova convenzione Centri Medici Primo Caredent!**
- Polizza assicurativa RC Capofamiglia al costo di € 70 circa Millennium Broker
- Polizza assicurativa professionale RC/Tutela legale Millennium Broker
- Convenzione Assicurazione Professionale - Tutela Legale Millenium Broker - Verona
- Accesso gratuito a Formazione Pa Online (<https://formazionepa.online/>)
- Convenzione Assistenza Legale - Primo intervento gratuito (Lettera o diffida)
- Convenzione BPM - Anticipo della Liquidazione
- Convenzione CAF-MCL
- Convenzione PATRONATO S.I.A.S.

**SIGN UP**

<https://www.direl.net/it/index.php/aderisci-a-direl>

<https://direr-sidirss.it/dirigenza/>

Modulo iscrizione DIRIGENTI DIRETS Area Direl.pdf [237.87Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO DIRETS Area Direl.pdf [237.87Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione PENSIONATI DIRETS Area Direl.pdf [147.33Kb] [↓](#)

Informazioni Trattamento Dati Personali def con loghi Direts e Direl.pdf [209.98Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione DIRIGENTI - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PENSIONATI - DIRETS (Area Direr Sidirss) -

Per informazioni e chiarimenti chiama il numero telefonico **06 5987 9774** oppure scrivi all'indirizzo di posta [segreteria generale@direl.net](mailto:segreteria generale@direl.net) - **PEC: [segreteria generale@pec.direts.it](mailto:segreteria generale@pec.direts.it)**

Per ogni altra informazione sul nostro sindacato visita il nostro sito <https://www.direl.net/it/index.php> e chiedi l'iscrizione alla nostra newsletter mandando una richiesta a [segreteria generale@direl.net](mailto:segreteria generale@direl.net)